
BONUS RICERCA E SVILUPPO

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese di qualsiasi dimensione localizzate su tutto il territorio nazionale, indipendentemente dalla dimensione, forma giuridica, settore economico e regime contabile adottato che effettuino investimenti in attività di Ricerca e Sviluppo per gli anni dal 2015 al 2019.

TIPOLOGIE DI INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili al credito d'imposta le seguenti attività di ricerca e sviluppo:

1. **lavori sperimentali o teorici** svolti aventi quale principale finalità l'acquisizione di nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o utilizzazioni pratiche dirette;
2. **ricerca pianificata o indagini critiche** miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti ovvero la creazione di componenti di sistemi complessi, necessaria per la ricerca industriale;
3. **acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità** esistenti di natura scientifica, tecnologica e commerciale allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati. Può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi; tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, purché non siano destinati a uso commerciale; realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati a esperimenti tecnologici e/o commerciali, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida;
4. **produzione e collaudo di prodotti, processi e servizi**, a condizione che non siano impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali.

Non sono ammissibili le modifiche ordinarie o periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

Nel dettaglio le tipologie di spese ammissibili e, quindi, i costi di competenza rilevanti sono rappresentate da:

- **costi relativi al personale altamente qualificato**, dipendente dell'impresa, o in rapporto di collaborazione, compresi gli esercenti arti e professioni, a condizione che svolga la propria attività presso le strutture aziendali;
 - **quote di ammortamento** delle spese di acquisizione o utilizzazione di strumenti e attrezzature di laboratorio con un costo unitario non inferiore a
-

2mila euro al netto dell'Iva;

- **spese relative a contratti di ricerca** stipulati con università, enti di ricerca e organismi equiparati e con altre imprese, comprese le start-up innovative, diverse da quelle che direttamente o indirettamente controllano l'impresa o ne siano controllate;
- **spese afferenti competenze tecniche e privative** industriali relative a un'invenzione industriale o biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale, anche acquisite da fonti esterne.

FORMA E INTENSITA' DELLE AGEVOLAZIONI

Il credito d'imposta è riconosciuto nella misura del **25% degli incrementi annuali di spesa nelle attività di ricerca e sviluppo rispetto alla media dei 3 periodi d'imposta precedenti a quello in corso al 31.12.2015.**

Per le imprese in attività da meno di 3 periodi d'imposta la media degli investimenti in attività di ricerca e sviluppo da considerare per il calcolo della spesa incrementale è calcolata sull'intero periodo intercorso dalla loro costituzione, anche se in tal caso è minore di 3 anni.

Viene previsto, tuttavia, che il credito spetti nella **misura più elevata del 50%** anziché 25%, per gli investimenti in ricerca e sviluppo relativi a:

- **assunzione di personale altamente qualificato;**
- **costi della ricerca "extra muros"**, cioè svolta in collaborazione con Università ed enti o organismi di ricerca e con altre imprese, come le start-up innovative.

Il credito spetta **fino ad un importo massimo annuale di 5 milioni di euro per ciascun beneficiario** ed è riconosciuto a condizione che la spesa complessiva per investimenti in ricerca e sviluppo effettuata in ciascun periodo d'imposta in relazione al quale si intende fruire dell'agevolazione ammonti almeno a 30.000 euro.

SCADENZA

Il credito di imposta ha carattere automatico e pertanto ai fini del suo riconoscimento non è necessaria un'autorizzazione, bensì è sufficiente indicarlo nella dichiarazione dei redditi.
